

UNIONE DEI COMUNI PIANURA REGGIANA

*Parere dell'Organo di revisione
sulla proposta di*

**Bilancio di previsione
2016 - 2018**

L'ORGANO DI REVISIONE

Bonini Dott. Daniele

Unione Pianura Reggiana



PROTOCOLLO GENERALE

N.0002328 Data 02/03/16

Tit. 04.04 Arrivo

UNIONE DEI COMUNI PIANURA REGGIANA

REVISORE UNICO

Verbale n. 6 del 01/03/2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2018

Il sottoscritto Bonini Dott. Daniele, revisore nominato con delibera approvata con atto n. 2 del Consiglio dei Comuni Pianura Reggiana in data 29.01.2015;

premessato che

- ❑ in data 25 febbraio 2016 ha ricevuto la proposta di bilancio di previsione 2016 - 2018, approvata dalla Giunta dell'Unione in data 24.02.2016 con atto n. 11, unitamente agli allegati di legge;

visti

- ❑ il D.lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- ❑ il D.P.R. 31.01.1996, n. 194;
- ❑ visto il D. Lgs 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- ❑ il D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 modificativo ed integrativo del D.L.gs 118/2011

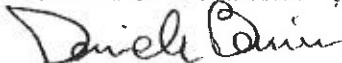
delibera

di approvare l'allegata relazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale, quale parere sulla proposta di bilancio di previsione 2016 – 2018 dell'Unione dei Comuni Pianura Reggiana e suoi documenti allegati.

Correggio, li 01/03/2016

Il Revisore

BONINI DOTT. DANIELE



PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2018

E RELATIVI ALLEGATI

L'Organo di Revisione

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2016 - 2018 approvata dalla Giunta dell'Unione dei Comuni in data 24/02/2016 con Delibera n. 11 ed i relativi seguenti allegati obbligatori:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- il rendiconto dell'esercizio 2014;
- il bilancio armonizzato redatto ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011;
- le risultanze del rendiconto dell'esercizio 2014 di Lepida SPA;

visti inoltre

- il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 approvato con Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 42 del 14.10.2015 ed aggiornato con Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 12 del 24.02.2016;
- la Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 24 del 30.07.2014 di ricognizione della dotazione organica del personale e programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2014 – 2016 successivamente integrato con Deliberazione di Giunta n. 3 del 11.02.2015, e considerato che è in via di definizione la

determinazione del fabbisogno del personale per il triennio 2016/2018 come indicato in nota integrativa;

- la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 7 del 27.01.2016 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada per l'anno 2016;
- che non è stato quantificato il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, D.L. 112/08) in quanto non è previsto alcun incarico di collaborazione esterna come da attestazione della Responsabile del Servizio Personale del 15.02.2016;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010, dalla Legge 228/2012 e dal D.L. 101/2013;
- il Decreto Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2015 che differisce al 31 marzo 2016, il termine di approvazione da parte degli enti locali dei bilanci di previsione 2016;
- le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- il regolamento di contabilità;

VISTO inoltre:

- che non è stato allegato il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento in quanto l'Unione Comuni Pianura Reggiana non ha a tutt'oggi contratto prestiti come indicato nella nota integrativa;
- che non è stato allegato il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione in quanto non sussiste la fattispecie;
- che non è stato allegato il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione in quanto non sussiste la fattispecie;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Unione dei Comuni Pianura Reggiana in data 11/02/2016 in merito la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa iscritte nel bilancio ai sensi del 4° comma, dell'art. 153, del D.lgs. n. 267/2000;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

<p style="text-align: center;"><u>VERIFICA PAREGGIO FINANZIARIO ED EQUIVALENZA DEI SERVIZI</u> <u>PER C/TERZI</u></p>

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2016, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

ENTRATE	IMPORTO	USCITE	IMPORTO
Fondo pluriennale vincolato		Totale spese correnti	7.497.327
Totale entrate tributarie	6.941.317	Totale spese c/capitale	62.500
Totale contributi e trasferim.	6.941.317	Rimborso di prestiti	-
entrate extratributarie	618.510	Servizi per conto Terzi	1.310.000
entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	-		
Totale entrate da prestiti	-		
Servizi per conto terzi	1.310.000		
TOTALI	8.869.827	TOTALI	8.869.827

VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE 2016 - 2018

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6, del TUEL è assicurato come segue:

DESCRIZIONE	Prev.2016	Prev.2017	Prev.2018
fondo pluriennale vincolato	-	33.675	-
Entrate Titolo I - II - III	7.559.827	7.559.827	7.559.827
Spese Correnti	7.497.327	7.531.002	7.497.327
DIFFERENZA	62.500	62.500	62.500
Q.ta capitale amm.to mutui	-	-	-
DIFFERENZA	62.500	62.500	62.500

PREVISIONI DI CASSA ANNO 2016

Le previsioni di cassa per l'anno 2016 ai sensi dell'art. 162 Tuel sono le seguenti.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.507.284,01
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	0
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	6.941.317,34
3	<i>Entrate extratributarie</i>	618.510,04
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	0
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0
6	<i>Accensione prestiti</i>	0
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.310.000,00
TOTALE TITOLI		8.869.827,38
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		10.377.111,39

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	<i>Spese correnti</i>	7.497.327,38
2	<i>Spese in conto capitale</i>	62.500,00
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	0,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.310.000,00
TOTALE TITOLI		8.859.827,38
SALDO DI CASSA		1.507.284,01

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto dell'art. 162 Tuel.

**VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO
2016**

ANALISI DELLE VARIE PARTI DEL BILANCIO

A) PARTE CORRENTE

A.1 LE ENTRATE CORRENTI

DESCRIZIONE	Assest.2015	Prev.2016	Variaz.% 2016/2015
fondo pluriennale vincolato	212.819	-	-100,00%
trasferimenti correnti da PA	7.089.997	6.940.517	-2,11%
trasferimenti correnti da famiglie	1.000	800	-20,00%
Totale Contr. - tras.	7.090.997	6.941.317	-2,11%
vendita di beni e servizi	43.000	43.000	0,00%
proventi da controllo e repressione	520.000	52.000	
Rimborsi altre entrate correnti	55.510	55.510	0,00%
Totale entrate extratributarie	618.510	150.510	-75,67%
Totale entrate correnti	7.922.326	7.091.827	-10,48%

Nell'ambito della categoria "proventi dei controllo e repressione degli illeciti" sono riportate le entrate derivanti da sanzioni per violazioni al codice della strada e da sanzioni amministrative, che già dal 1° gennaio 2010 vengono incassate per conto di tutti i Comuni dell'Unione Comuni Pianura Reggiana, così come previsto dall'art. 7 della Convenzione approvata con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 5 del 10 novembre 2008, per poi essere trasferite in parte agli stessi.

Tali proventi sono previsti per il 2016 in € 520.000,00 (di cui € 500.000,00 per violazioni al codice della strada ed € 20.000,00 per proventi da sanzioni amministrative) e per € 296.400,00 saranno trasferiti ai Comuni per le finalità di cui all'art. 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La proposta della Deliberazione di Giunta dell'Unione prevede che la quota relativa alle finalità di cui alla lettera b) comma 4 dell'art. 208 del Codice della strada sia trattenuta dall'Unione e destinata ad investimenti per il potenziamento delle attività di Polizia

Municipale per € 62.500, 00 al Titolo II e per € 25.000,00 alle finalità di assistenza e previdenza per il personale di Polizia Municipale al Titolo I

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2015	Assestato 2015	Previsione 2016
555.882,79	526.000	520.000

Il Revisore evidenzia che lo stanziamento è coerente con gli accertamenti e l'assestato 2015.

A fronte di questa previsione l'Ente ha ritenuto opportuno stanziare un Fondo Crediti Dubbia Esigibilità pari ad € 160.000,00. Il Revisore consiglia un costante monitoraggio della suddetta entrata onde consentire all'Ente di prendere gli opportuni provvedimenti in caso di scostamenti significativi rispetto al previsto non coperti da apposito fondo.

A.2 LE USCITE CORRENTI

Le spese correnti vengono riepilogate secondo la natura economica:

DESCRIZIONE	prev. 2016	prev.2017	prev.2018
Redditi da lavoro dipendente	2.388.026	2.421.701	2.388.026
Imposte e tasse a carico dell'Ente	172.354	172.354	172.354
acquisto di beni e servizi	2.916.291	2.916.291	2.916.291
trasferimenti correnti	1.763.482	1.763.482	1.763.482
interessi passivi	-	-	-
altre spese per redditi da capitale	-	-	-
rimborsi e poste correttive entrate	-	-	-
altre spese correnti	257.175	257.175	257.175
TOTALE	7.497.327	7.531.002	7.497.327

La spesa corrente in oggetto sono dettagliate in nota integrativa e si estrinsecano

principalmente nelle seguenti voci:

- **Personale:** Il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2016/2018 è in via di definizione, la previsione di bilancio relativa alla spesa di personale per l'anno 2016 è stata compiuta tenendo in considerazione il fabbisogno del personale approvato relativo al triennio 2014/2016.

- **Acquisti di beni e Prestazioni di servizi:** corrispondono alle somme necessarie per lo svolgimento dei vari servizi gestiti: le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti di appalto in essere attuali e sul fabbisogno storico delle spese.

- **Imposte e tasse:** si tratta prevalentemente di IRAP sulle retribuzioni del personale dipendente.

- **trasferimenti correnti:** in questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi; trasferimenti relativi al settore sociale; trasferimenti ai Comuni per destinazione proventi Cds; trasferimenti ai Comuni per riparto contributo regionale per la gestione associata delle funzioni.

- **altre spese:** In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati, principalmente il fondo di riserva e il fondo crediti dubbia esigibilità.

In relazione al **piano triennale di contenimento delle spese** di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 dalla L. 228/2012 e dal D.L. 101/2013 la previsione per l'anno 2016 è stata ridotta rispetto al rendiconto 2009.

In particolare le previsioni per l'anno 2016, come attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Unione in data 15.02.2016, rispettano i seguenti limiti:

Fonte normativa	Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2016
art. 6 comma 6 D.L. 78/2010	Compensi a componenti commissioni,	12.360,00	10%	11.124,00	10.024,00

	organi collegiali, ...				
art. 6 comma 7 D.L. 78/2010 – art. 1 comma 5 D.L. n° 101/2013	Studi e consulenze	0,00	80%	0,00	0,00
art. 6 comma 8 D.L. 78/2010	Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80%	0,00	0,00
art. 6 comma 9 D.L. 78/2010	Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
art. 6 comma 12 D.L. 78/2010	Missioni	5.000,00	50%	2.500,00	2.200,00
art. 6 comma 13 D.L. 78/2010	Formazione	15.196,02	50%	7.598,01	7.348,00
art. 6 comma 14 D.L. 78/2010	Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	9.138,73	20%	7.310,98	3.150,00
art. 1 comma 141 L. 228/12	Acquisto di mobili e arredi			2.305,04	0,00

B) PARTE INVESTIMENTI:

L'andamento storico degli investimenti competenza risulta essere il seguente:

investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	65.303	203.659	62.500
--	--------	---------	--------

Trattasi di spese relative all'acquisto di attrezzature, automezzi, software e licenze, hardware e spese re-imputate da esercizi precedenti.

Il finanziamento delle sopra citate spese viene così previsto

DESCRIZIONE	PREV 2016
Proventi da sanzioni Cds (entrate correnti)	62.500
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	62.500

Il Revisore rileva che le fonti di finanziamento sono compatibili con gli investimenti.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ BILANCIO PLURIENNALE
2016-2018

Le previsioni pluriennali 2016-2018, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>
Fondo pluriennale vincolato		33.675	
Titolo 1			
Titolo 2	6.941.317	6.941.317	6.941.317
Titolo 3	618.510	618.510	618.510
Titolo 4			
Titolo 5			
Titolo 6			
Titolo 7			
Titolo 9	1.310.000	1.310.000	1.310.000
<i>Somma</i>	8.869.827	8.869.827	8.869.827
Totale	8.869.827	8.903.502	8.869.827

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>
Titolo 1	7.497.327	7.531.002	7.497.327
Titolo 2	62.500	62.500	62.500
Titolo 3			
Titolo 4			
Titolo 5			
Titolo 7	1.310.000	1.310.000	1.310.000
<i>Somma</i>	8.869.827	8.903.502	8.869.827
Totale	8.869.827	8.903.502	8.869.827

Il Revisore rileva che le previsioni contenute nel bilancio pluriennale consentono il mantenimento degli equilibri finanziari ed in particolare la copertura delle spese di funzionamento ed investimento.

NOTA INTEGRATIVA 2016-2018

E' allegata al bilancio come previsto dalla normativa vigente.

PAREGGIO DI BILANCIO

Come evidenziato in nota integrativa la L. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) non prevede l'applicabilità alle Unioni di Comuni della disciplina del pareggio di bilancio.

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA (ART. 46 D.L.112 /2008)

Nel bilanci di previsione non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art.46 D.L. 112/2008.

SPESE PERSONALE

In merito alle spese del personale non esiste una normativa specifica riferita alle Unioni e, considerando che tali Enti sono esclusi dal Patto di stabilità, ad esse si ritiene applicabile l'art. 1, comma 562 della Legge 296/2006 e successive modificazioni che prevede l'obbligo di contenimento della spesa del personale entro l'ammontare sostenuto nell'anno 2008.

Poiché la normativa nulla dispone per gli Enti di nuova istituzione, in sede di redazione del Bilancio di previsione per gli anni 2009, 2010 e 2011, l'Unione ha provveduto ad individuare il proprio tetto di spesa di personale facendo riferimento al costo del personale degli Enti aderenti per le funzioni trasferite poi all'Unione, tenendo conto di eventuali deroghe utilizzate dai Comuni assoggettati al Patto di stabilità, ed escludendo

dai conteggi gli aumenti per rinnovi contrattuali intervenuti successivamente all'anno 2004 che non sono da conteggiare nei limiti di spesa; secondo tale ricostruzione, l'Unione ha rispettato i vincoli previsti dalla normativa sopra richiamata per gli anni 2009, 2010 e 2011.

Tuttavia, a seguito di diversi orientamenti espressi in materia da parte delle Sezioni Regionali della Corte dei Conti, la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, con deliberazione n° 8/2011 depositata in data 29/07/2011 ha definitivamente chiarito che all'Unione dei Comuni spetta il compito di *“reperire e adottare idonei criteri per determinare la misura della spesa di personale propria dell'Unione che sia riferibile pro quota al Comune”* ; pertanto, l'Unione Comuni Pianura Reggiana, a decorrere dall'anno 2011, ha stabilito che la misura della propria spesa di personale da riferire ad ogni singolo Comune sia calcolata in rapporto alle rispettive quote economiche di trasferimento, in quanto maggiormente rappresentative delle funzioni e dei servizi effettivamente trasferiti alla stessa, comunicando i relativi criteri ed importi ai Comuni aderenti. Ne consegue che dall'anno 2011, la spesa del personale dell'Unione non deve superare la spesa del personale dell'anno precedente, al fine di garantire il rispetto del vincolo anche nei confronti dei Comuni aderenti; pertanto, un eventuale sfioramento della spesa di personale in Unione potrà essere compensata da una minore spesa del personale dei Comuni aderenti.

La spesa di personale complessiva (al lordo degli aumenti contrattuali) relativa al 2016, da riferire pro quota ai Comuni aderenti, ammonta ad € 2.583.084,73.

La corrispondente spesa anno 2015 ammontava ad € 2.618.203,32 pertanto il principio di riduzione della spesa previsto dalla Legge 296/2006 risulta rispettato.

Tuttavia, il decreto n° 90/2014 ha modificato in parte i vincoli di riduzione della spesa di personale, prevedendo, ai fini del rispetto del tetto di spesa del personale, il riferimento al valore medio del triennio 2011/2013 e non alla spesa dell'anno precedente. Anche rispetto alla spesa del triennio 2011/2013 il vincolo è stato rispettato come si evince dalla tabella seguente:

Spese personale consuntivo 2011	Spese personale consuntivo 2012	Spese personale consuntivo 2013	Spese personale media triennio 2001/2013	Spese personale 2016 (al netto personale tributi trasferiti nel 2014)
2.525.070,10	2.486.503,00	2.461.026,00	2.490.866,40	2.380.340,58

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PERIODO 2016-2018

Risulta approvato con Deliberazione di Giunta n.43 del 14/10/2015 ed aggiornato con Deliberazione di Giunta n. 12 del 24/02/2016.

Con proprio verbale n. 4 del 16/02/2016 il sottoscritto revisore ha espresso parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore non potendo in quella sede esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel Dup mancando a quella data lo schema di bilancio di previsione.

In questa sede si ritiene il suddetto Documento Unico di Programmazione congruo e attendibile con le previsioni del bilancio approvato dalla Giunta dell'Unione.

FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA E DI CASSA

Il fondo di riserva di competenza ammonta per le tre annualità 2016, 2017 e 2018 ad € 22.500 e rientra nei limiti imposti dall'art. 166 del D.lgs. 267/2000.

Il fondo di riserva di cassa ammonta per l'anno 2016 ad € 22.500 e rientra nei limiti imposti dall'art. 166 del D.lgs. 267/2000.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1 al DPCM 28 dicembre 2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Ente per l'anno 2016, secondo esercizio di adozione del principio della competenza finanziaria potenziata, ha previsto tale posta per l'importo di € 33.675,00.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Nel bilancio di previsione 2016 è stato previsto un fondo svalutazione crediti come precedentemente specificato pari ad € 160.000,00; tale posta, nel bilancio armonizzato è stata individuata come fondo crediti di dubbia esigibilità. Come esplicito nella nota integrativa l'Ente ha optato per il metodo del rapporto della sommatoria ponderata.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Per gli anni 2017 e 2018 la somma accantonata ammonta ad € 160.000 per ogni annualità.

CONCLUSIONI

Il Revisore, in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'art.239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario,
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

Considera

lo schema di bilancio ed i documenti ad esso allegati conformi alle norme ed ai principi giuridici, nonché alle norme statutarie e regolamentari, per quanto attiene alla forma e procedura;

Giudica

1. congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate del bilancio annuale e pluriennale;
2. coerente il bilancio di previsione annuale e pluriennale, con gli atti fondamentali della gestione.

Tutto ciò premesso

L'Organo di Revisione

esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione presentato dalla Giunta e sui documenti allegati;

Invita l'Amministrazione dell'Unione

- ad allegare il presente parere alla documentazione da consegnare ai consiglieri per la discussione e l'approvazione del Bilancio;

Correggio , 1 marzo 2016

L'Organo di revisione

BONINI DOTT. DANIELE

